

RELATORI, ABSTRACT E BIOGRAFIE

Sabato 5 settembre 2015

Mattina, incontri e dialoghi

Genitori nella rete

Relatori: M.Castagnetti, E.M Colombo, S.Paoli Tacchini, Teatro Miela, 11:00 – 12:00

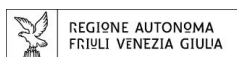
Genitori 3.0 – Una voce per i genitori del nuovo millennio (M.Castagnetti) - *Di quanto si sia trasformata la figura genitoriale negli ultimi anni si è molto sentito parlare e si è molto letto. Perché dedicarvi una trasmissione radiofonica?* Genitori 3.0 è una trasmissione nata da un'esperienza professionale e con la finalità di esplorare le espressioni della genitorialità contemporanea, non tanto alla ricerca di una dimensione definitiva, che veicola spesso il tentativo di limitare la complessità, ma alla ricerca di una quotidianità educativa capace di restituire ad ogni adulto un ruolo di piena responsabilità nel rispetto delle individualità di ciascuno.

Monica Castagnetti lavora come consulente psico-educativa su progetti di riattivazione o di prevenzione delle problematiche educative, in contesti di servizi all'infanzia, in scuole e in collaborazione con cooperative sociali. Nel 2006 fonda il centro dine – dinamiche interattive nell'educazione, per dare risposta ai bisogni educativi fuori dagli schemi. Nel 2009 fonda con alcuni soci la Società Cooperativa Sociale Guris Onlus per la gestione di servizi educativi e di consulenza.

MisuraFamiglia.it – Un quotidiano online per le famiglie del Friuli Venezia Giulia (S.Paoli Tacchini) - MisuraFamiglia.it è un quotidiano online, nato nel 2011 in seno all'Associazione di volontariato CROT Varia Umanità Onlus, con lo scopo di *fornire informazioni esaustive su ciò che succede nel mondo dell'infanzia e per la famiglia in Friuli Venezia Giulia*. Quotidianamente divulga le notizie più significative che riguardano la vita dei bambini nelle città di provincia e dintorni, così come segnala le migliori attività da svolgere nel tempo libero. Al progetto collaborano professionisti, associazioni e aziende attive sul territorio che, con entusiasmo hanno aderito all'idea di creare una rete di informazione capace di comunicare in modo efficace ed essere *un punto di riferimento prezioso per tutte le famiglie con bambini*. Il quotidiano online ad oggi conta una media di 35.000 visitatori mensili e oltre 4.500 fan sulla pagina Facebook.

Silvia Paoli Tacchini – Presidente di CROT Varia Umanità Onlus. Ideatrice del progetto Misura Famiglia e prima ancora la mamma di Tommaso, fonte scatenante di tutto! Si occupa da diversi anni di comunicazione e ora impiega la sua creatività e curiosità alla ricerca di eventi da segnalare, cose utili da sapere e stili di vita a misura di famiglia. Non ultimo, cura la rete di preziose relazioni che sono l'anima del portale.

La famiglia "social" – diffondere e comunicare Programmi di sostegno alla genitorialità con Facebook e Twitter, l'esperienza di Nati per Leggere e Nati per la Musica (E.M.Colombo). - Sono sempre di più i genitori che si affidano alla rete per informarsi e condividere la loro esperienza. *Facebook e Twitter diventano così non solo dei mezzi di informazione ma un "terreno" di aggregazione, in cui riconoscersi e creare legami*. Durante l'intervento verranno presentate le esperienze di Nati per Leggere e Nati per la Musica, programmi di sostegno alla genitorialità



che anche attraverso i canali social promuovono buone pratiche per lo sviluppo complessivo delle bambine e dei bambini.

Elisa Maria Colombo, responsabile comunicazione Centro per la Salute del Bambino Onlus.

Promozione e valutazione del coordinamento motorio

Relatori: A.Pelamatti, S.Zoia, Civico Museo Sartorio, 11.00 – 13.00

I dati scientifici documentano come *lo sviluppo di competenze di movimento giochi un ruolo cruciale nel modellare la mente*, tant'è che i bambini con disturbo di sviluppo della coordinazione presentano una personalità più introversa e ansiosa, incorrono in uno stile di vita poco incline all'esercizio fisico con conseguenze per la salute e incontrano più difficoltà in alcuni apprendimenti scolastici. *Fin dalla nascita le possibilità di movimento contribuiscono a organizzare la crescita cognitiva, sociale e affettiva del bambino*. Le fondamentali abilità di movimento sono presenti entro i primi 18 mesi, mentre in seguito si arricchiscono e affinano, è quindi rilevante sostenerne lo sviluppo.

Stefania Zoia, PhD in psicologia, psicologa-psicoterapeuta presso la Struttura Semplice Tutela Salute Bambini Adolescenti dell'A.A.S.1 Triestina. Esperta in disturbi del neurosviluppo. Svolge attività di ricerca in merito allo sviluppo motorio e alle difficoltà di movimento, riconosciute come Disturbo di Sviluppo della Coordinazione. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche internazionali.

Mattina, laboratori

SISSA, Via Bonomea 265 dalle 9:00 alle 12:00.

L'evento si compone di due parti: *un laboratorio interattivo in cui verrà illustrato lo sviluppo cognitivo dei bambini nell'ottica delle neuroscienze e una visita alla struttura della SISSA*. Il laboratorio si svolgerà presso l'asilo nido "la SISSA dei piccoli" ed è dedicato ai bambini tra 1 e 4 anni e ai loro genitori. Le neuroscienziate, con il supporto delle educatrici, guideranno genitori e bambini attraverso *vari giochi ed esperienze per svelare gli stadi di sviluppo delle abilità cognitive che si strutturano durante i primi anni di vita*. Durante la parte di visita alla SISSA sarà possibile visitare il laboratorio di linguaggio, cognizione e sviluppo, all'interno del quale vengono studiati l'apprendimento del linguaggio e lo sviluppo cognitivo in neonati e bambini e la mostra permanente della storia dell'universo all'interno dell'edificio principale della SISSA.

Per prendere parte al laboratorio è necessario effettuare un'iscrizione scrivendo a visite_scuole@medialab.sissa.it oppure riempiendo il form reperibile al link <http://goo.gl/forms/YTd0Op4Pbj>

Pomeriggio, incontri e dialoghi

Il nido tra qualità e flessibilità: requisiti

Relatori: M.Anconelli, R.Rigo, Teatro Miela, 15:00 – 16:00

Nell'intervento si intendono esporre i tratti essenziali delle linee guida della Regione Emilia Romagna relative alla qualità pedagogica dei servizi per la prima infanzia fondata su pratiche riflessive e ricorsive di auto-eterovalutazione. L'inquadramento delle linee guida regionali è propedeutico a narrare, in particolare, l'esperienza di uno dei 9 Coordinamenti pedagogici provinciali della Regione – (quello della ex Provincia di Ravenna) – descrivendo per sommi capi il percorso che ha portato il gruppo di coordinatori pedagogici alla definizione di un sistema di valutazione provinciale co-costruito dai coordinatori avendo come riferimento costante alcune esperienze di nidi di altre province,



nonché gli importanti contenuti che via via si andavano definendo a livello regionale (un indice del progetto pedagogico regionale, le linee guida regionali sopra citate). Nel percorso ravennate, avviatosi dal 2009-2010, si è utilizzato un approccio bottom up, partito cioè dalla condivisione degli strumenti di valutazione allora in uso nei singoli servizi per arrivare a definire strumenti comuni, ma soprattutto metodi, procedure, approcci comuni alla pratica valutativa. Ciò che si vorrebbe rappresentare è il 'farsi' e il consolidarsi di una comunità professionale' che pur tra molte difficoltà (dovute ai cambiamenti del contesto, alle difficoltà micro e macro che operatori e servizi affrontano) è riuscita e riesce a produrre riflessioni, scambi e confronti su contenuti pedagogici, agganciandoli ad un contesto di confronto più ampio, quello appunto del sistema dei servizi per la prima infanzia della regione Emilia-Romagna.

Marisa Anconelli è Presidente Iress, Istituto regionale emiliano-romagnolo per i servizi sociali e sanitari, la ricerca applicata e la formazione, dal 2006. Presso l'Istituto svolge attività di formazione-laboratoriale conduzione di gruppi di lavoro con specifico riferimento all'area dell'infanzia, adolescenza, minori; attività di ricerca con specifico riferimento all'area infanzia, adolescenza, minori; attività specifiche relative alla costruzione di sistemi di valutazione delle politiche pubbliche.

La formazione degli educatori

Relatori: N.Terzi, P.Sorzio, M.Campagnaro, Teatro Miela, 16:00 – 17:00

La formazione in servizio come formazione professionale che affianca e accompagna il lavoro del gruppo e dei singoli nella pratica quotidiana educativa. Conseguente definizione dei contenuti, della struttura, dell'organizzazione e della metodologia della formazione. Tempi e luoghi di riflessione e pensiero sull'attività lavorativa. Riflettere sull'esperienza: dai pensieri alle pratiche e ritorno. Trovare al proprio interno le indicazioni per i propri interventi e per gli aggiustamenti necessari. Esplicitare le intenzioni educative individuali: dalle pedagogie latenti alle condivisioni possibili. Il gruppo di lavoro e il gruppo di apprendimento.

Nice Terzi, Pedagogista e Psicologa ha svolto la mia attività inizialmente come psicologa infantile presso L'ASL di Parma. In seguito ho assunto la direzione del servizio Nidi d'Infanzia del Comune di Parma dalla nascita del servizio comunale fino al 2002. Su richiesta del comune di Roma ho assunto la direzione della Progettazione educativa ed organizzativa dei servizi 0/6 del Comune di Roma fino al 2006. In tale periodo ho diretto la rivista "Bambini a Roma". Ho svolto e svolgo attività di formazione per molti servizi educativi italiani. All'interno del Gruppo Nazionale Nidi Infanzia cui appartengo fin dalla fondazione sono attualmente rappresentante del gruppo territoriale Emiliano-Romagnolo.

L'anima delle cose. Libri, lettura, letteratura: quale ruolo nella formazione? (M.Campagnaro).

In un sorprendente libello intitolato "Nuova filosofia delle piccole cose", la filosofa Francesca Rigotti conduce il lettore attraverso sentieri narrativi che insegnano a "guardare, toccare, annusare, ascoltare intensamente, anche metaforicamente, gli oggetti che ci stanno intorno e le attività che svolgiamo, anche se considerate ripetitive, minori".

Anche i libri e la lettura nella prima infanzia, della cui importanza è stata data ampia evidenza scientifica nel corso degli ultimi vent'anni, sono sovente considerati un'attività minore. Sicuramente lo sono a livello di formazione universitaria, dal momento che in alcuni curricula di studio degli educatori della prima infanzia non è contemplato l'insegnamento della Letteratura per l'infanzia. Come ovviare?

Marnie Campagnaro è docente di Teoria e Storia della Letteratura per l'infanzia e della Biblioteca e dottore di ricerca in Scienze Pedagogiche dell'Università di Padova. È membro del Gruppo di Ricerca sulla Letteratura per l'infanzia dello stesso ateneo e della International Research Society for Children's literature. Cura progetti culturali dedicati all'educazione alla lettura e alla visual literacy con ricerche qualitative sul campo.

Multilinguismo



Relatori: T.Craievich, L.Babcock, Scuola Traduttori e Interpreti, 15:00 – 17:00

Riflessioni scaturite dall'incontro tra la glottodidattica e la pratica educativa in ambito familiare e nei servizi dedicati ai primi tre anni di vita, con l'obiettivo di *promuovere e valorizzare gli apprendimenti nei contesti multilingui*.

Tiziana Craievich, coordinatrice pedagogica di servizi educativi del Comune di Trieste, laureata in Psicologia a Padova, lavora da molti anni in ambito educativo, nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia e ricreatori. Appassionata di letteratura infantile e di attività di promozione della lettura, vive e lavora in contesti multilingui.

Oggigiorno i media riportano sempre più spesso notizie sui *vantaggi di parlare due lingue*. In questo colloquio parleremo *dell'effetto del bilinguismo sul cervello* degli adulti. Prima discuteremo del perché parlare due lingue può cambiare il cervello anche degli adulti, poi guarderemo agli studi scientifici e ai vantaggi derivanti dal bilinguismo.

Laura Babcock lavora come ricercatrice all'Università degli Studi di Padova dove studia come le esperienze di vita possono cambiare il cervello e i processi cognitivi. Ha studiato il bilinguismo per quasi un decennio, prima laureandosi in linguistica alla Georgetown University di Washington e dottorandosi recentemente in neuroscienze alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste. Durante il dottorato ha studiato gli effetti di multilinguismo e interpretazione simultanea sul cervello degli adulti. Nel tempo libero, sviluppa il suo multilinguismo con i corsi di lingua.

Buona nutrizione fin da piccoli...e prima ancora

Relatori: P.Pani, T. Del Pio, A. Calabretti, Palazzo della Regione, Sala Tessitori, 15:00 – 17:00

Sono sempre maggiori le evidenze che indicano quanto una sana alimentazione sia fondamentale per la salute di un individuo fin dai primi mesi di vita e già in fase prenatale. Questo intervento intende approfondire in particolare *l'importante momento dell'introduzione dei cibi complementari nel lattante*, offrendo spunti per comprendere i vari fattori che entrano in gioco. L'obiettivo è quello di promuovere una sana alimentazione sin dai primi momenti di vita e sostenere i genitori e gli operatori coinvolti nella scelta dei cibi e di buone pratiche alimentari, attraverso informazioni scientifiche chiare e utili per la vita quotidiana. Ulteriore scopo dell'intervento è quello di mettere in evidenza come, in linea con gli studi scientifici, le politiche di salute sviluppate nel nostro territorio attraverso strategie intersettoriali, orientino le organizzazioni e le famiglie verso scelte nutrizionali atte a promuovere la salute dei più piccoli.

Pomeriggio, laboratori

Teneresse ludiche

Antonio Di Pietro, Nido Gaia Club (Galleria Protti – Vicino Piazza della Borsa), 15:00 – 16:00 / 16:00 – 17:00

Le "teneresse ludiche" sono quei giochi che si fanno in due, in particolar modo fra genitore e figlio. Sono giochi accompagnati da filastrocche, tiritere e canzoni. Alcuni sono "cavallucci", altri sono battimani, altri ancora storie con le mani, giochi "magici", "solleticosi"... In questo incontro si ha l'occasione di riscoprire le teneresse ludiche di una volta, di conoscere quelle che si fanno in diverse parti del mondo... e magari inventarne alcune insieme!

Antonio di Pietro, pedagista ludico. Referente nazionale del LudoCemea e membro del gruppo internazionale di ricerca Jeux et Pratiques Ludiques dei CEMEA. Collabora presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (Università di Firenze) e con LUDEA (Libera Università dell'Educazione Attiva). Svolge coordinamenti, consulenze e formazione pratica. Ha diverse pubblicazioni all'attivo. www.antoniodipietro.eu.



Restiamo in con-tatto. Il massaggio come messaggio d'amore

Patrizia Milia, Nido La Barchetta (Via Alessandro Manzoni 10), 15:00 – 16:00 / 16:00 – 17:00.

Il massaggio del bambino è un efficace strumento attraverso cui rafforzare la relazione con i nostri bambini, non si tratta di imparare una tecnica ma di affinare una attitudine: un modo di comunicare profondo con il proprio bambino. Il massaggio del bambino è semplice e ogni genitore può apprenderlo facilmente; il programma è flessibile e si può adattare alle esigenze del bambino dalla nascita, accompagnandolo poi nelle diverse fasi della sua crescita. Con il massaggio possiamo sostenere, proteggere e stimolare la crescita e la salute del nostro bambino, è un mezzo privilegiato per comunicare ed essere in contatto con lui. Durante il laboratorio verranno presentati i benefici del massaggio per il bambino e per la famiglia e seguirà una dimostrazione pratica di alcuni tipologie di massaggio più rilevanti (per le colichette, tocco di rilassamento, comprendere il pianto).

Patrizia Milia è ostetrica presso il Consultorio Familiare del distretto sanitario di Tarcento (UD). Svolge attività di corsi di accompagnamento alla nascita e di massaggio infantile, ambulatorio ginecologico e ostetrico. Ambulatorio del puerperio, peso bimbi, educazione all'affettività e sessualità nelle scuole, screening regionale della cervice uterina. Fa parte della sezione AIMI di Udine.

